

Il PPD naviga nel web

La sezione di Lugano ha rinnovato il sito Internet

Più informazioni e contatti sull'attività della sezione su «www.ppd-lugano.ch»

■ Il PPD «Nuova Lugano azzurra» entra con più decisione nel mondo di Internet. Lo fa rinnovando in modo notevole il suo sito (www.ppd-lugano.ch), che nella grafica ricalca comunque quello del partito a livello cantonale. «È anche una nuova immagine del partito che vogliamo dare – spiega la presidente della sezione Laura Tarchini – attraverso questo strumento. Abbiamo sentito l'esigenza di aumentare la comunicazione anche per chi, come ad esempio i giovani, si avvicina per la prima volta alla politica avendo magari di noi l'idea storica di un partito «conservatore». Invece il PPD si è molto rinnovato e ringiovanito e abbiamo sperimentato che nei giovani con cui siamo venuti a contatto c'è molto entusiasmo e dinamismo. Anche nella comunicazione: ab-



PPWEB Laura Tarchini, presidente del PPD Lugano. (fotogonnella)

biamo già molta attività anche sui cosiddetti «social network» come Facebook».

«L'idea del sito – chiarisce Ermilio Chierici, membro dell'ufficio presidenziale e coordinatore del gruppo comunicazione e marketing – è che sia comunque

semplice e funzionale per tutti. Perché vi sono anche molti cosiddetti «anziani» che navigano spesso su Internet. Il sito contiene informazioni sulla sezione, la sua attività politica, gli eventi e le manifestazioni; vi sono poi i profili dei membri del partito nelle loro varie funzioni, dalla sezione al Gran Consiglio passando per il Consiglio comunale, le sue commissioni e quelle di quartiere alle quali cercheremo pure di dare voce e spazio in futuro. Chi vuole potrà iscriversi per ricevere via e-mail le nostre comunicazioni».

E visto che siamo in tema politico, Laura Tarchini lancia una freccia alla Lega: «il nostro sito è gestito da ticinesi in Ticino; contrariamente a chi strepita per difendere il lavoro dei «nostri» e poi fa gestire il sito del suo giornale in Italia...».

Ieri sera il progetto è stato presentato all'assemblea di sezione, che ha anche varato la commissione-cerca per le liste delle elezioni cantonali del 2011. **cl.m.**